



Festival Internazionale del Cinema d'Arte 7



VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL
CINEMA D'ARTE
BERGAMO, PIAZZA MASCHERONI

COMUNICATO STAMPA N° 7
SABATO 26/07/2008

Ieri **venerdì 25 Luglio** il **Festival Internazionale del Cinema d'Arte** è giunto alla sua sesta serata con un evento culturale speciale intitolato **"La moda dell'Arte"**.

L'Arte e la Moda, due mondi apparentemente diversi ma profondamente legati l'uno all'altro, sono emersi come protagonisti assoluti dell'incontro.

Ha inaugurato la serata **Marco Casetti**, in rappresentanza della Direzione Territoriale Corporate Nord Ovest della filiale di Bergamo BNL-Gruppo BNP Paribas, il quale ha ricordato il ruolo di primo piano assunto dalla Banca nel rapporto con la moda, due realtà unite dal settore tessile, e al cinema italiano, di cui ha seguito e favorito la rinascita.

A seguire un confronto introduttivo ha visto sul palco alcuni personaggi d'eccellenza del mondo della moda.



Mario Boselli, Presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana, ha descritto in cifre la situazione della moda in Italia: 800000 addetti, 80000 imprese e 16 miliardi di euro. Ha ricordato che l'Italia è l'unico paese con un sistema di filiere tessili completo e che, nonostante la patria del vero lusso sia la Francia, rimane comunque l'Italia ad avere più successo. La ragione è da ricercare in una formula vincente: la creazione di prodotti

Organizzazione generale
Associazione
**Festival
Internazionale
del Cinema**

Relazioni Internazionali
**teamitalia
events**

www.teamitalia.com
teamitalia@teamitalia.com



belli, cioè esteticamente ineccepibili e ben fatti in termini di esecuzione. Da questi fattori deriva l'alta qualità e l'unicità italiana, che coniuga la creatività con la tecnologia.

Anche **Gianmarco Gabrieli**, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Sistema Moda Italia, ha sottolineato l'importanza del concetto di prodotto "bello e ben fatto" ed ha spiegato le difficoltà che un'azienda di moda è costretta ad affrontare, soprattutto nel settore "bambino", dove tutto è più complicato. Fondamentale è rinnovare continuamente, ogni sei mesi, non solo il prodotto, ma anche il modello di *business* da adottare. Gabrieli ha ribadito il peso della mancanza di giovani creativi italiani nell'ambito della moda, ma ha attribuito in parte la causa di questa realtà al fatto che le aziende di moda non hanno comunicato bene le proprie necessità.

Giulio Di Sabato, Presidente Assomoda, si è soffermato sul concetto di "distribuzione" per il Made in Italy. Infatti, la moda italiana non è fatta solo di sfilate, ma anche di distribuzione intermedia attuata da piccole-medie aziende, da un sistema di showroom di cui lo stesso Di Sabato è per una fetta significativa Presidente. Ha continuato ricordando il ruolo di rilievo assunto dalla "filiera", che è rimasta solo in Italia e che deve essere preservata. In questo contesto la Cina rappresenta una minaccia, perché le aziende ora producono lì, ma grazie all'*export* e alla creazione di un lusso cosiddetto democratico, di carattere medio-alto, la produzione sta tornando in Italia.



Diego Dalla Palma, esperto d'immagine e scrittore, ha approfondito il tema del legame tra arte e moda e l'importanza dell'immagine in questo binomio. Essa serve a comunicare e ad esprimere la propria personalità. Un ingrediente essenziale rimane, però, la creatività, che in Italia è venuta a mancare perché si vuole accontentare solo certi tipi di correnti. Secondo Dalla Palma l'arte, la cultura e il cinema devono sposare il concetto di moda mediante l'impiego di un "pizzico di follia" e di un ritorno al passato per poter volgere uno sguardo positivo al futuro.

La serata è continuata con la consegna di un riconoscimento agli ospiti, come omaggio all'eccellenza che rappresentano nella moda italiana.

Organizzazione generale
Associazione
**Festival
Internazionale
del Cinema**

Relazioni Internazionali
**teamitalia
events**

www.teamitalia.com
teamitalia@teamitalia.com



Si è proseguito con la proiezione del film fuori concorso "Pret-à-porter", del regista Robert Altman e in cui compaiono attori del calibro di Julia Roberts, Marcello Mastroianni, Tim Robbins, Kim Basinger, Sophia Loren, Lauren Bancall. Un periodo, gli anni Novanta, e un luogo, Parigi, sono gli elementi salienti di una intricata trama che descrive un mondo, quello della moda, in cui lo spettacolo deve continuare a qualunque costo.

Il programma di questa VII edizione del festival sta volgendo ormai al termine. In attesa la serata conclusiva di un vento prestigioso che celebra il Cinema e l'Arte.

**LE SERATE AVRANNO INIZIO ALLE 21.15
INGRESSO LIBERO**

IN CASO DI PIOGGIA IL PROGRAMMA VERRA' CONFERMATO E SI SVOLGERA' NELLA SALA CURO' PRESSO IL MUSEO CIVICO DI SCIENZE NATURALI "E.CAFFI" IN PIAZZA CITTADELLA

Il FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA D'ARTE è realizzato con il supporto di BNL, Camera di Commercio di Bergamo, Le Generali, Mini Lario Bergauto e con il patrocinio di Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, Regione Lombardia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema, Senato della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri, Ministero delle Comunicazioni, Ministero della Pubblica Istruzione, Commissione Europea Rappresentanza Milano, Ambasciata del Canada, Commissione Nazionale Italiana UNESCO, Università di Bergamo, Touring Club Italiano, FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai, L'Eco di Bergamo, Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - AGIS, Lombardia Film Commission, Camera Nazionale della Moda Italiana

Per informazioni o materiale aggiuntivo, potete contattare:
Ufficio Stampa Festival Internazionale del Cinema d'Arte
Dr.ssa Anita Pezzotta
comunicazione@teamitalia.com
Dr.ssa Manuela Verzeroli
teamitaliapress@teamitalia.com

Organizzazione generale
Associazione
**Festival
Internazionale
del Cinema**

Relazioni Internazionali
**teamitalia
events**

www.teamitalia.com
teamitalia@teamitalia.com